



COMUNE DI BUSSETO

PROVINCIA DI PARMA

Tel. 0524/931711
Fax 0524/92360

Codice Fiscale 00170360341
Partita IVA 00170360341

Prot. N. 8965/2006

Busseto, 11 luglio 2006

DIVIETO PRELIEVO ACQUA DALL'ACQUEDOTTO COMUNALE A TUTTO IL 15/09/2006 DALLE ORE 6,00 ALLE ORE 22,00 PER USI EXTRA-DOMESTICO

ORDINANZA N. 35/2006

IL SINDACO

Premesso che la stagione estiva e la situazione particolarmente siccitosa impongono il rigoroso contenimento del consumo dell'acqua potabile e la sua limitazione agli usi consentiti dalle condizioni generali e speciali dei contratti di somministrazione;

Considerato che l'acqua è un bene pubblico ed esauribile, il cui uso è quindi assoggettabile a regolamentazioni e limitazioni in presenza di motivi speciali e di pubblico interesse;

Vista la lettera in data 03/07/2006 n. 2086 della Soc. ASCAA S.p.A. di Parma, gestore del servizio idrico integrato (servizio di gestione e distribuzione dell'acquedotto comunale), pervenuta in pari data al n. 8602 di prot., con la quale si evidenzia che i prelievi di acqua per uso idropotabile sono fortemente aumentati nell'ultimo periodo ed in particolare nelle ore serali durante le quali si sono verificati prelievi al di sopra della media;

Considerato che con la stessa lettera ASCAA ha anche comunicato che in conseguenza dell'elevato prelievo delle utenze industriali e agricole, a causa della siccità e della mancanza di abbondanti piogge, potrebbero verificarsi ulteriori abbassamenti della falda causati anche dall'avvio delle campagne di lavorazione della barbabietola e del pomodoro, per cui si evidenzia la necessità di fornire indirizzi e suggerimenti alla cittadinanza al fine di ridurre i consumi dell'acqua potabile, migliorarne l'utilizzo, evitare inutili sprechi e razionalizzare tutti gli impieghi agricoli e civili;

Considerato che per uniformare i comportamenti a livello provinciale e in particolare nell'area pedecollinare dove maggiori potrebbero essere i problemi legati alla disponibilità della risorsa idrica (la rete consortile di distribuzione della bassa parmense è alimentata dal campo pozzi di "Priorato" posto nella fasce pedecollinare) con la medesima lettera ASCAA ha anche segnalato l'opportunità di disciplinare tramite ordinanza sindacale l'uso razionale della risorsa idrica al fine di contenere il consumo della risorsa idrica, in particolare nelle ore di massimo prelievo da parte dell'utenza, nonché il consumo per l'irrigazione delle aree verdi;

Vista la Legge 24 novembre 1981, n. 689 come modificata dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1999, n. 507;

Visti gli artt. 50 e successivi del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 e s.m. che disciplina il riordino delle competenze in materia di risorse idriche;

Vista la Legge Regionale 5 gennaio 1994, n. 36 che all'articolo 2 prevede che qualsiasi uso delle acque è effettuato salvaguardando le aspettative ed i diritti delle generazioni future a fruire di un integro patrimonio ambientale, e all'art. 3 che gli usi delle acque sono indirizzati al risparmio e al rinnovo delle risorse per non pregiudicare il patrimonio idrico, la vivibilità dell'ambiente, l'agricoltura, la fauna e la flora acquatiche, i processi geomorfologici e gli equilibri idrologici;

Visto il Piano di Tutela delle Acque adottato dal Consiglio regionale in data 22 dicembre 2004 con Deliberazione n. 633;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Polizia Urbana approvato con deliberazione consiliare n. 24 del 30 settembre 2004;

Visti i locali regolamenti di Polizia Urbana e di Igiene, oltre al regolamento per il servizio di concessione ed erogazione dell'acqua a domicilio;

Visto il regolamento per la gestione degli impianti e delle reti di distribuzione dell'acquedotto comunale, predisposto ed approvato dal gestore del servizio (ASCAA), approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 112 del 25 luglio 2005;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione delle sanzioni amministrative per violazioni ai regolamenti ed alle ordinanze comunali, approvato con deliberazione consiliare n. 72 del 29 dicembre 2003;

Ritenuto di regolamentare e di disciplinare la concessione e l'erogazione dell'acqua per usi domestici ed extradomestici al fine di un utilizzo razionale, proficuo e corretto;

ORDINA

a far data dalla emissione della presente ordinanza e fino al 15 settembre 2006, nella fascia oraria compresa tra le ore 6,00 e le ore 22,00 salvo espressa revoca, il divieto di prelievo dalla rete idrica di acqua potabile per uso extradomestico, in particolare per l'innaffiamento di orti, giardini, piazzali e lavaggio automezzi.

Qualora l'innaffiamento avvenga con impianti automatici, essi dovranno essere programmati e utilizzati in modo da evitare inutili sprechi d'acqua.

I prelievi di acqua dalla rete idrica sono consentiti esclusivamente per usi domestici, zootecnici e per tutte le altre attività ugualmente autorizzate per le quali necessiti l'uso di acqua potabile.

Sono esclusi dalla presente ordinanza gli annaffiamenti dei campi di calcio, con manto erboso, i campi da tennis in terra battuta, i giardini ed i parchi di uso pubblico, qualora l'organizzazione del servizio non consenta l'annaffiamento notturno, nonché i servizi pubblici di igiene urbana.

In caso di violazione delle disposizioni contenute nell'ordinanza, è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria non inferiore ad Euro 25,00 e non superiore ad Euro 500,00 (Art. 2 del regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative per violazioni ai regolamenti ed alle ordinanze comunali, approvato con deliberazione consiliare n. 72 del 29 dicembre 2003);

Si invita la cittadinanza ad un razionale e corretto uso dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi.

Busseto 11 luglio 2006

IL SINDACO
Dott. Luca Laurini

| Comunicazioni legge 7/8/1990, n. 241 | |
|---|---|
| Amministrazione competente | ▪ Sindaco del Comune di Busseto |
| Oggetto del procedimento | ▪ Regolamentazione uso acqua erogata dall'acquedotto comunale per usi idro-potabili |
| Ufficio e persona responsabile del procedimento | ▪ Ufficio Tecnico Comunale : Territorio e Sviluppo produttivo ▪ Responsabile del Servizio Urbanistica - Edilizia – Ambiente : geom. A. Migliorati Responsabile del procedimento : geom. M. Gnappi |
| Ufficio in cui si può prendere visione degli atti | ▪ Ufficio Tecnico Comunale (martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10,30 alle ore 13,30) |